

## **Incontro Interreligioso SEGNI DI PACE, 20/7/2013**

“L’Uomo ha davanti a sé una sfida senza precedenti: continuare il proprio cammino con un atteggiamento che tenga conto di masse enormi di individui come mai ne è stato popolato il pianeta, di una ingestibile quantità di informazioni e saperi quotidiani che gonfiano la Rete provocando il disagio del troppo, della volontà diffusa di avere materialmente di più, della necessità di maggiore equità del benessere disponibile di fronte a intollerabili diseguaglianze, di una natura che viene minacciata dal cambiamento quantitativo delle azioni umane che l’aggrediscono alla ricerca delle sempre più rare risorse, di un nemico viscido e brutale (burocrazia? organizzazione di massa? la “società della Tecnica”?) che ci rende schiavi in una libertà illusoria.

Un Museo scientifico contemporaneo è luogo d’incontro e di confronto, dove cercare di comprendere, di discernere non come fare ma bensì come agire, cioè avere uno scopo: individuale e comune.

L’incontro fra Culture affatto diverse è possibile? Ci sono valori comuni: la Pace, innanzitutto. È utile parlare di temi filosofici e religiosi in un “tempio” della razionalità scientifica?

Il Mondo Zen, consapevole dell’immensa profondità dell’esistere naturale e della superficiale dimensione dell’esistere Umano, e il Cristianesimo, figlio della Cultura Occidentale dell’astrazione e, insieme, del divenire storico, possono dialogare? E questo dialogo può aprire scenari condivisi e utili per affrontare i problemi della contemporaneità?

L’Uomo - Scienziato, Artista, Filosofo, Uomo Qualunque - cerca risposte, è curioso, s’interroga. Tentando vie nuove per vivere meglio.”